Digitized by Google

BIBL. NAZ.
Vitt Emanuele III
SUPPL.
PALATINA
C
272
NAPOLI

1124.

Digitized by Google

626552

PE' FELICI SPONSALI

DI S. A. R. IL DUCA DI CALABRIA

PRINCIPE EREDITARIO DELLE DUE SICILIE

FRANCESCO MARIA LEOPOLDO

E

MARIA SOFIA AMALIA

DELLA REAL CASA DI BAVIERA

NAPOLI
STABILIMENTO TIPOGRAFICO DEL CAV. GAETANO NOBILE
1859

BIBLIOTECA NAZIONALE DI NAPOLI

Digitized by Google

Digitized by Google

PE' FELICI SPONSALI

DI S. A. R. IL DUCA DI CALABRIA

PRINCIPE EREDITARIO DELLE DUE SICILIE

FRANCESCO MARIA LEOPOLDO

E

MARIA SOFIA AMALIA

DELLA REAL CASA DI BAVIERA

E vuoi che intessa un carme? ah! forse ignori
Questa misera vita fra i sinistri
Ondeggiar della sorte e della speme
Già padre onusto di crescente prole?
Io ben mel so, che non inferme note
Recansi a Lui, che a cari sensi educa
Il Genitor di pie virtù decoro
Più che di gemme e di Regal grandezza.
Ma tu l'imponi, o mio pensier? — Dal muto
Silenzio dell'oscuro mio ritiro,
Ove quasi a me stesso io vivo ignoto
Non isdegnar, Giovane Eroe, ch' io prenda
Sulle obliate corde a temprar calde
Di pura lealtà rime ispirate;

Digitized by Google

E in lieto dì che alla leggiadra Donna,
Tra le Bavare Illustri, Angiol Celeste,
E fè Ti stringe e amor, fra le parole
Di sacro affetto e di non finta lode
Confondere Ti piaccia ancor le mie.

I.

Dal flammeo disco a splendere
T'affretta, o nuovo Sole!
L'ore presaghe intrecciano
Lietissime carole.

II.

Pregne di vita l'aure
Infra giulivi canti
Le doti, i nomi alternano
Degli almi Sposi amanti

III.

Ove gl'incensi fumano
Là sugli altar di Dio
Ite, Reali Conjugi,
All'ara del desio.

IV.

Ite ove mille bruciano
Irradianti tede,
Ove nel bacio angelico
Amor Vi stringe e fede.

Digitized by Google

V.

Ed ahi! qual divo Genio
È che fra Voi si asside,
Ed a soavi palpiti
Di vivo cor sorride? !

VI.

Ei, della Madre è l'Angelo!
Di Lei che il mondo adora,
Che di celesti grazie
L'almo connubio infiora!

VII.

Ella discese, oh tenera!
Dalle stellate volte,
E le sue luci immobili
Ferma su Voi raccolte!

VIII.

Un priego innalza supplice,
Un voto a Lui, che l'Etra
Regge e sostien la folgore.
Da Lui favore impetra!

IX.

Vi benedice! e rapida
Fende l'etereo velo,
E nel raggiar di gloria
Torna a bearsi . . . in Cielo!!.

Digitized by Google

X.

Oh! la sua viva immagine
Nella Pietade espressa,
Ove del Tron v' ha radio
Corre a svelarsi anch'Essa!

XI.

Augusti Sposi, il massimo
De' Vostri giorni è questo!
Non così bei preludii
Turbi pensier molesto.

XII.

O Prence, in Te cui serpono
Le pie virtù del Padre,
In quelle ancora ispirati
Della seconda Madre!

XIII.

E la Tua Fida ingenua
Alla sua gloria avita
Avanzerà la gloria,
Se tanto esempio imita.

XIV.

V' abbiate, Entrambi, un'anima
Siccome un sol desio,
Che a Vostri giorni rosei
Veglia custode Iddio.

Fedelissimo suddito Oss.^mo
Luigi Fiorentino—Garzia.

626852

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by